



Atto Dirigenziale n° 2175/2023

SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Proposta n° 686/2023

OGGETTO: PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA-VAS DEL SUAP PROPOSTO DALLA AZ. AGR. 2C DI CERINI F.LLI IN VARIANTE AL VIGENTE PGT DEL COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA. TRASMISSIONE PARERE.

Richiamato il decreto del Presidente della Provincia n. 168 in data 02 maggio 2023 di conferimento dell'incarico di direzione dell'Area del Territorio, del Settore della Pianificazione Territoriale e del Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio fino alla scadenza del mandato amministrativo del Presidente della Provincia;

Visto l'art. 107 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico degli Enti Locali".

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

Visto il d.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, recante "Norme in materia ambientale", la cui parte seconda concerne le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA).

Visto l'art. 4 "Valutazione ambientale dei piani" della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio".

Viste:

- la deliberazione del Consiglio Regionale (d.C.R.) n. VIII/351 del 13 marzo 2007, recante Indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e Programmi;
- la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. 8/6420 del 27 dicembre 2007, recante Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi – VAS;
- la d.G.R. n. 8/7110 del 18 aprile 2008, recante Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi – VAS. Ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'articolo 4 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12;
- la d.G.R. n. IX/761 del 10 novembre 2010, recante Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.C.R. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.G.R. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971.

Premesso che con deliberazione della Giunta Comunale n. 134 del 09.05.2023 è stato avviato il percorso di VAS finalizzato alla valutazione dell'intervento di ampliamento mediante SUAP dell'azienda Agricola 2C dei F.Lli Cerini in variante il vigente PGT di Desenzano del Garda;

Premesso altresì che con nota pervenuta alla Provincia in data 20.06.2023 al prot. n. 118839 l'Autorità Procedente per la VAS, ha comunicato il deposito del Rapporto Ambientale e della documentazione tecnica alla variante in oggetto;

Considerato che la Provincia, quale ente territorialmente interessato, è chiamata ad esprimere un parere nell'ambito del procedimento di VAS, come previsto all'allegato 1a "Modello metodologico

Documento Firmato Digitalmente



procedurale ed organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS)- Documento di Piano-PGT, approvato con la citata dGR n. IX/761 del 10 novembre 2010, e 1r “Modello metodologico procedurale ed organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS)- Sportello Unico Attività Produttive-SUAP”, approvato con la d.G.R. n. IX/3836 del 25 luglio 2012.

Visto il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 13 giugno 2014, pubblicato sul B.U.R.L. n. 45 del 05/11/2014, in particolare la Parte II - I sistemi Territoriali - della Normativa.

Vista la relazione istruttoria, predisposta dal competente Ufficio del Settore Pianificazione Territoriale.

Ritenuto di esprimere parere conforme alle risultanze della predetta relazione istruttoria, che viene allegata al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale.

Verificato il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2023 -2025, parte integrante del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) - Triennio 2023-2025, sezione rischi corruttivi e trasparenza, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 226 del 11/07/2023;

Preso atto che il presente provvedimento è munito del parere previsto dall'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

DISPONE

1. di rendere all'autorità competente per la VAS, nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS in oggetto, il parere espresso nei termini di cui alla relazione istruttoria allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
2. la comunicazione del presente atto all'autorità competente per la VAS interessata.

Il Direttore

RICCARDO DAVINI

Brescia, li 18-07-2023

Documento Firmato Digitalmente

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 13-04-2024. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: <https://cs.urbi.it/padbarcode/>





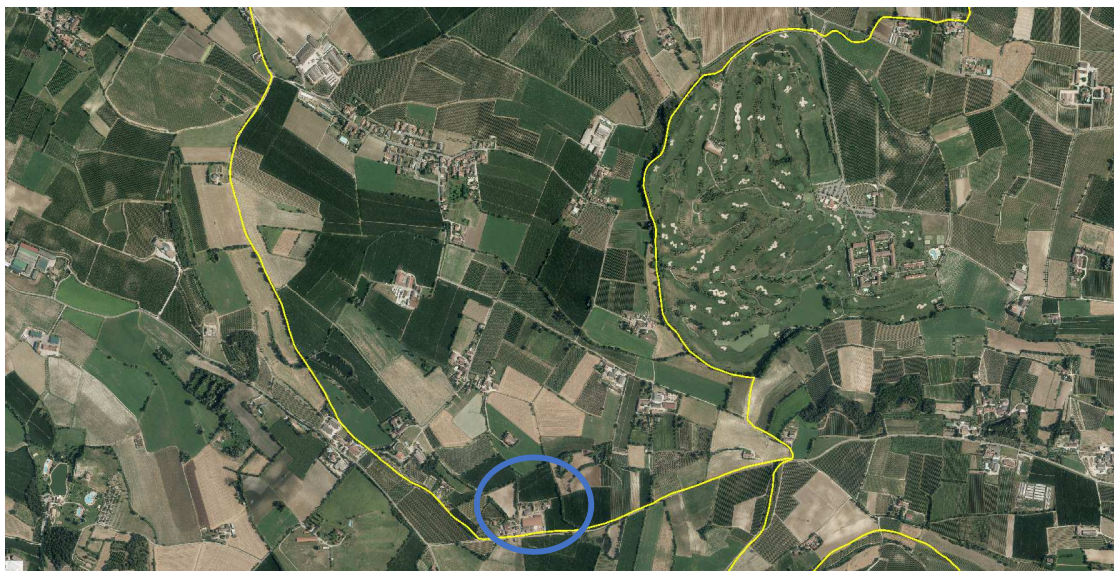
COMUNE: **Desenzano del Garda**

PROCEDURA: Verifica di Assoggettabilità alla VAS

Anno 2023 – Rep. 7235 – Class. 7.4.6 – Fasc. 79

Estratti cartografici e di inquadramento dagli allegati tecnici della proposta progettuale.

Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale Strategica-VAS del SUAP proposto dall’Az. Agr. 2C dei F.lli Cerini s.s. in variante al vigente PGT del Comune di Desenzano d/Garda



Ai sensi della DCR VIII/351 del 13 marzo 2007 recante “Indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e Programmi” e della successiva DGR n. 9/761 del 10 novembre 2010, la Provincia partecipa, in qualità di ente territorialmente interessato, ai processi di VAS correlati all’approvazione degli atti di governo del territorio promossi dai comuni. A tal fine, per ciascun procedimento, è reso all’Autorità Competente un parere scritto ai fini della formazione del provvedimento di verifica.

Il contributo reso dalla Provincia è condotto sulla base della documentazione messa a disposizione dal singolo Comune (pubblicata sul sito SIVAS di Regione Lombardia) e ha ad oggetto la valutazione degli impatti significativi sull’ambiente derivanti dall’attuazione delle previsioni, nel rispetto della disciplina prevista ai diversi livelli istituzionali, dall’Unione Europea alla Regione Lombardia.

VALUTAZIONI ISTRUTTORIE

PREMESSA

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 134 del 09.05.2023 è stato avviato il percorso di VAS finalizzato alla valutazione dell’intervento di ampliamento mediante SUAP dell’azienda Agricola 2C dei F.lli Cerini in variante al vigente PGT di Desenzano del Garda;





COMUNE: **Desenzano del Garda**

PROCEDURA: Verifica di Assoggettabilità alla VAS

Anno 2023 – Rep. 7235 – Class. 7.4.6 – Fasc. 79

Estratti cartografici e di inquadramento dagli allegati tecnici della proposta progettuale.

L'avviso di avvio del procedimento, con la pertinente documentazione, è stato pubblicato in data 20.06.2023;

Con nota pervenuta alla Provincia in data 20.06.2023 al prot. n. 118839 il Dirigente SUAP di Desenzano del Garda, Autorità Procedente per la VAS, ha comunicato il deposito del Rapporto Ambientale e della documentazione tecnica alla variante in oggetto.

Le valutazioni ora rese sono espresse in merito al Rapporto Preliminare ed alla documentazione depositata sul sito SIVAS, a decorrere dal 20.06.2023, relativa al progetto di SUAP proposto in variante al PGT del Comune di Desenzano del Garda, tenuto conto del PTCP vigente e del PTR integrato.

Il Comune di Desenzano del Garda è dotato di PGT approvato con dCC n. 123 del 21.12.2012 e pubblicato sul BURL n. 26 del 26.06.2013. Successiva Variante al PGT approvata con dCC n. 13 del 24.03.2017 e pubblicata sul BURL n. 26 del 28.06.2017.

L'intervento proposto mediante SUAP dall'Azienda Agricola 2C di Cerini F.lli è relativo alla realizzazione di due nuovi porticati agricoli che verranno posizionati in contiguità con i fabbricati agricoli aziendali esistenti, con spostamento della concimaia esistente che verrà ricollocata.

La richiesta deriva dalla necessità di aumentare la superficie delle strutture attualmente adibite al ricovero dei macchinari, degli attrezzi agricoli e dei foraggi che attualmente vengono lasciati all'aperto nei piazzali antistanti ai fabbricati agricoli.

L'azienda agricola 2C di Cerini Fratelli è condotta direttamente dai titolari ed ha indirizzo zootecnico, specializzato nell'allevamento di vacche da latte.



DESCRIZIONE DELLA VARIANTE

L'azienda agricola 2C di Cerini F.lli, sita in Desenzano d/G. (BS) intende realizzare due porticati





COMUNE: **Desenzano del Garda**

PROCEDURA: Verifica di Assoggettabilità alla VAS

Anno 2023 – Rep. 7235 – Class. 7.4.6 – Fasc. 79

Estratti cartografici e di inquadramento dagli allegati tecnici della proposta progettuale.

agricoli presso il proprio centro aziendale sito in Comune di Desenzano del Garda Località Casella. Il S.U.A.P. è relativo a porzioni dei terreni identificati al foglio 65 mappali 224, 272 e 250, per una superficie complessiva di circa 1.835 mq.

L'area è attualmente occupata da due piccole concimaie, dallo stoccaggio temporaneo del foraggio per gli animali e dal deposito dei mezzi agricoli utilizzati per il funzionamento dell'azienda.

Il lotto di progetto è delimitato dalla strada che collega l'azienda agricola a Via Madonna della Scoperta e alla Località Rondotto e dal confine comunale con Lonato del Garda.

Il progetto, nel dettaglio, si compone dei seguenti interventi: realizzazione del primo porticato realizzato in contiguità della stalla per bovini da latte, e sarà realizzato sui mappali n° 272-224 foglio 65 ove sono presenti due piccole concimaie che verranno demolite, e ricostruite sul mappale 250, per una superficie di circa mq 1.582; realizzazione del secondo porticato che verrà posto in essere sul mappale 224, foglio 65 e sarà contiguo alla stalla manze esistente, per una superficie coperta di mq 204,10; al fine di allineare la struttura esistente adibita a stalla, verrà anche ampliata l'esistente allungando la stessa per m 3,24 e con un ampliamento quindi rispetto all'esistente di mq 48,92; verrà realizzata anche una nuova concimaia sul mappale 250, foglio 65 con una superficie utile di mq 120 ed una capacità di stoccaggio liquame di mc 240,00.

Dall'analisi del Rapporto Preliminare e della documentazione posta a corredo della proposta di variante mediante SUAP in argomento, elaborati per la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, emerge come gli stessi forniscano una descrizione del progetto di variante, nonché le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente riconducibili all'attuazione del piano stesso.

Sono state sufficientemente condotte le indagini e le analisi ambientali e territoriali finalizzate allo screening dei potenziali effetti significativi sull'ambiente indotti dalle modifiche introdotte dalla variante.

ASPETTI URBANISTICI

L'area interessata dall'intervento proposto mediante SUAP è classificata dal vigente PGT, in parte quale "aree agricole produttive" (art. 37 delle NTA) e in parte in "Fasce o Ambiti alberati o boscati" (art. 12bis delle NTA).

Con la variante proposta si richiede ora di variare lo strumento urbanistico, con procedimento SUAP, ed in particolare al Piano delle Regole, con l'obiettivo principale di ottenere il titolo abilitativo per la realizzazione delle strutture agricole non attualmente compatibili con il P.G.T., necessarie ed indispensabili per l'organizzazione esterna degli spazi contigui ai fabbricati esistenti.

Dal punto di vista urbanistico per la proposta progettuale avanzata con la variante in argomento, si introducono elementi che di fatto non modificano il colloquio con il contorno in quanto la medesima, si inserisce in contesto già vocato all'attività agricola.

Dall'analisi delle norme tecniche attuative del PGT e dai pertinenti elaborati cartografici si evince che le tre nuove strutture occuperanno parzialmente per mq 737,79 l'area individuata dal vigente P.G.T. come "Fasce o Ambiti Ambientali Boscati o Destinati alla rinaturalizzazione con funzione risarcimento





COMUNE: **Desenzano del Garda**

PROCEDURA: Verifica di Assoggettività alla VAS

Anno 2023 – Rep. 7235 – Class. 7.4.6 – Fasc. 79

Estratti cartografici e di inquadramento dagli allegati tecnici della proposta progettuale.

oggetto della ricollocazione (percentuale di edificabilità su suolo libero in modalità compensativa) prevista dalla norma per le altre aree “.

Tale nuova disciplina ha lo scopo di non pregiudicare il necessario ampliamento delle strutture agricole su aree già compromesse a scapito di aree libere oggetto di coltivazione.

Il titolo III°- Norme in materia di edificazione nelle Aree destinate all'Agricoltura, della legge Regionale n. 12/2005, Legge per il Governo del Territorio, agli artt. 60 e seg. chiarisce che gli interventi ammissibili in tali aree sono quelli ascrivibili alle opere realizzate in funzione della conduzione del fondo e destinate alla residenza dell'Imprenditore Agricolo e dei dipendenti, nonché le attrezzature e le infrastrutture produttive necessarie per lo svolgimento delle attività agricole quali stalle, silos, serre, magazzini e locali per la lavorazione e la conservazione e vendita dei prodotti agricoli.

INVARIANZA IDRAULICA E IDROLOGICA

I cambiamenti climatici, l'aumento della cementazione e dell'impermeabilizzazione del suolo sono tra le principali cause che portano ad avere dei grandi flussi e concentrazioni di acque piovane che, se mal gestite, possono causare diversi disagi e problemi, come inondazioni e smottamenti.

Regione Lombardia ha approvato i criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica (regolamento regionale n. 7 del 23.11.2017 e successiva dGR XI/1516 del 15.04.2019), come previsto dall'articolo 58 bis della legge regionale n. 12/2005 per il governo del territorio.

Il regolamento viene applicato su tutto il territorio regionale in modo diverso a seconda se si tratti di zone ad alta, media o bassa criticità.

Il Comune di Desenzano del Garda è classificato come area B a Media criticità idraulica.

Per quanto attiene il progetto in valutazione, nella documentazione tecnica allegata, è stata predisposta la Relazione relativa all'invarianza Idraulica, con la pertinente planimetria di progetto, dalla quale si evince che le acque meteoriche delle superfici coperte scolanti verranno recapitate in un bacino drenante di laminazione.

ASPETTI VIABILISTICI

L'Azienda Agricola si trova nella Località Casella nel Comune di Desenzano del Garda. L'accessibilità all'area avviene attraverso via Madonna della Scoperta, strada di tipo F.

ALTRI TEMATISMI

Si rileva che alla documentazione tecnica di SUAP non risulta allegata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ex Allegato 6 alla dgr 6738/2017) secondo lo schema riportato nell'Allegato 1 alla dgr XI/6314 del 26/04/2022, la quale asseveri: 1- la congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) della componente geologica del Piano di Governo del Territorio; 2- la congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) derivanti dal PGRA, dalla variante normativa al PAI e dalle disposizioni regionali conseguenti; alla stessa asseverazione dovrà essere allegata, così come previsto, la tabella di raffronto tra le previsioni della variante, la carta di fattibilità geologica del PGT e la cartografia PAI-PGRA.

La stessa asseverazione dovrà quindi necessariamente far parte degli elaborati di approvazione della variante.





COMUNE: **Desenzano del Garda**

PROCEDURA: Verifica di Assoggettabilità alla VAS

Anno 2023 – Rep. 7235 – Class. 7.4.6 – Fasc. 79

Estratti cartografici e di inquadramento dagli allegati tecnici della proposta progettuale.

BIODIVERSITA' - RETE ECOLOGICA

“Premessa

Si illustra il Quadro conoscitivo per l'area oggetto di SUAP, sia per quanto attiene la rete ecologica che la rete verde sovraordinate previste dal PTCP:

- la RER individua l'area in Elementi di Primo Livello;
- la REP ascrive l'area all' “Ambito di consolidamento ecologico delle colline moreniche del Garda” (Rif. Art. 46 Normativa PTCP).

La Rete Verde del PTCP - corentemente con la rete ecologica, individua l'area in “Ambiti agricoli di valore paesistico ambientale” (Rir. Art. 67 PTCP) ed entro gli “Ambiti dei paesaggi rurali tradizionali del Lugana”, per i quali è atteso il “Potenziamento degli elementi di naturalità diffusa nel rispetto della struttura originaria”.

Osservazioni istruttorie

Sebbene la proposta progettuale non interessi nuovo consumo di suolo ai sensi della lr. 31/2014 e nel Rapporto preliminare si affermi che “L'intervento oggetto di SUAP non genera interferenze a quanto previsto nella RER, nella REP e nella REC”, l'azienda si colloca in un territorio che la pianificazione sovraordinata ha individuato come sensibile, sia ecologicamente che paesisticamente. Si rimanda pertanto agli articoli del PTCP sopra citati, che forniscono gli indirizzi per le azioni su questa porzione di territorio, dai quali si evince che è necessario un progetto di mitigazione e di compensazione ecologica.

Si predispongano gli elaborati necessari ad individuare compiutamente le mitigazioni e le compensazioni ecologiche - queste proporzionali alla superficie interessata dall'intervento - in modo da conseguire effettivamente un migliore inserimento delle strutture nel contesto circostante, che risponda alle istanze ecologiche ma anche a quelle paesaggistiche richieste.

Quanto sopra dovrà essere fatto individuando tra le specie autoctone quali, quante e con quale sesto d'impianto saranno messe a dimora; la rappresentazione dovrà essere a scala adeguata ed accompagnata da relazione descrittiva, e gli elaborati faranno parte di quelli progettuali da allegare all'atto unilaterale d'obbligo con il Comune.

L'ufficio rete ecologica ed aree protette rimane a disposizione per eventuali spiegazioni e chiarimenti”.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Viste le risultanze istruttorie sopra evidenziate si ritiene che, ai fini della verifica di assoggettabilità alla VAS in oggetto, debbano essere adeguatamente considerate le indicazioni sopra formulate.

Brescia, 18 luglio 2023

*Il Funzionario per la VAS
Dott.Arch.Gianfranco Comincini*

